

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 11559/2024 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 11559 del 2024, proposto da

Lorena Aiello, rappresentata e difesa dall'avvocato Sirio Solidoro, con domicilio digitale come da Registri di Giustizia;

contro

il Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Ministero dell'Università e della Ricerca, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III: Ambito Territoriale per la Provincia di Bari, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III Ambito Territoriale per la Provincia di Brindisi, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III Ambito Territoriale per la Provincia di Foggia, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III Ambito Territoriale per la Provincia di Lecce, l'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III Ambito Territoriale per la Provincia di Taranto, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentati e difesi *ex lege* dall'Avvocatura Generale

dello Stato, domiciliataria in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

il Ministero per la Pubblica Amministrazione, non costituito in giudizio;

nei confronti

di Gabriella Conte, Alion Muhameti, non costituiti in giudizio;

Per l'annullamento e/o nullità, previa sospensione,

- delle graduatorie di merito regionali rettificcate per la classe di concorso A027, approvate con il gravato decreto prot. n. 48885 del 28/08/2024, relative al concorso docenti di cui al DM n. 205/2023, a firma dell'USR Puglia, ivi compresi i relativi allegati e graduatorie oggetto di rettifica, nella parte in cui non permettono alla ricorrente, in quanto beneficiaria della l. n. 104/1992 ex art. 33 comma 5, di scegliere con preferenza la sede di servizio;
- ove occorra, delle graduatorie di merito regionali, pubblicate sul sito istituzionale in data 07/08/2024, e relative al concorso docenti di cui al Dm n. 205/2023, come approvate con il gravato decreto di cui al prot. n. 44687/2024, per la classe di concorso A027 (Matematica e Fisica alle scuole superiori), per la regione Puglia;
- del decreto n. 59266 del 03/10/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale sono state integrate le graduatorie generali definitive di merito per la classe di concorso A027;
- del decreto n. 48939 del 28/08/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale sono stati convocati i docenti vincitori di concorso, tra cui l'odierna ricorrente, ai fini dell'immissione in ruolo, ivi compresi i relativi allegati;
- del decreto n. 49148 del 29/08/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale veniva pubblicato l'esito dell'assegnazione della provincia ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, nella parte in cui la ricorrente è stata assegnata alla provincia di Brindisi e non alla provincia di Lecce, ivi compresi i relativi allegati;
- del provvedimento di attribuzione della sede di servizio alla ricorrente senza che la stessa potesse esprimere la propria preferenza ex art. 33 l. n. 104/1992;
- del decreto prot. n. 59726 del 04/10/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale è

stato rideterminato il contingente dei posti disponibili per le surroghe su posto comune, ivi compresi i relativi allegati, nei limiti di interesse della ricorrente, nella parte in cui è previsto un posto nella provincia di Lecce; - del decreto prot. n. 61082 del 09/10/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale sono stati convocati i docenti vincitori di concorso a seguito di scorrimenti, ai fini dell'immissione in ruolo, ivi compresi i relativi allegati;

- del decreto n. 62182 del 14/10/2024, a firma dell'USR Puglia, con il quale sono assegnate le province ai docenti vincitori di concorso a seguito di scorrimenti, nella parte in cui viene assegnata per un candidato dell'A027 la provincia di Lecce;

- di ogni altro ed eventuale avviso, anche dal protocollo non conosciuto, e di ogni eventuale rettifica delle graduatorie, anche dal protocollo non conosciuto e del relativo decreto di approvazione;

- nonché di qualunque altro atto o provvedimento tramite cui è assegnata alla ricorrente, senza il sistema delle preferenze ai sensi della l. n. 104/1992, una sede diversa da quella della provincia di Lecce;

- degli atti presupposti ivi compreso il decreto ministeriale n. 158 del 31 luglio 2024, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, avente ad oggetto *“Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2024/2025”*, ivi compresi i relativi allegati ed in particolare l'allegato A;

- ove occorra, di tutti gli altri atti presupposti e/o connessi, ossia: del bando di cui al presente concorso n. 2575 del 06/12/2023, a firma del Ministero dell'Istruzione e del Merito, Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Direzione Generale per il Personale Scolastico, avente ad oggetto *“Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205”*, nella parte in cui è inteso in senso escludente per la ricorrente, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

- del decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, recante *“Disposizioni*

concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75", nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

- del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 78 del 17 gennaio 2024 recante la rideterminazione del contingente della procedura concorsuale bandita su base regionale con decreto del Direttore Generale per il personale scolastico n. 2575 del 6 dicembre 2023, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e di tutti gli allegati;

- del Decreto del Direttore Generale per il personale scolastico del 18 gennaio 2024 n. 90 concernente *"Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Direttore generale per il personale scolastico 6 dicembre 2023, n. 2575"*, ivi comprese le relative tabelle e gli allegati se intesi in senso escludente;

- ove occorra, per le medesime ed anzidette ragioni, di ogni pedissequo allegato al predetto bando e degli atti ad esso presupposti e connessi, ossia: il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la *"Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

- del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30

settembre 2011, recante *“Criteri e modalità per lo svolgimento dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno, ai sensi degli articoli 5 e 13 del decreto 10 settembre 2010, n. 249”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

- del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, *“Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati; 20. del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, *“Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*, come integrato dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 9 maggio 2017, n. 259, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati;

- del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca 10 agosto 2017 n. 616, che prevede le modalità di acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

- decreto ministeriale 9 novembre 2021 n. 326, recante *“Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante <>, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”*, nonché, ove occorra, delle relative tabelle e degli allegati se intesi in senso escludente;

- del decreto del Ministro dell'istruzione 27 giugno 2020, n. 40, recante *“Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1-*

quater, lettera b), del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado”;

- del decreto del Ministro dell'istruzione 28 aprile 2022, n. 108, recante *“Disposizioni concernenti la procedura concorsuale straordinaria per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune, ai sensi dell'articolo 59, comma 9-bis, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106”;*

- del decreto del Ministro dell'istruzione 30 marzo 2022, numero 80, recante *“Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami abilitante per l'accesso ai ruoli del personale docente relativi all'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, di cui all'articolo 1, commi 329 e seguenti, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”;*

- del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 13 luglio 2023, n. 138, recante *“Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2023/24”;*

- nonché di qualunque altro atto, anche dal protocollo non conosciuto, tramite cui non è stata assegnata alla ricorrente, anche a seguito delle rinunce, la provincia ambita.

Per la condanna dell'amministrazione resistente

- a permettere alla ricorrente di esercitare la preferenza della sede per la provincia di Lecce.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, cod. proc. amm.;

Visto l'art. 65 cod. proc. amm.;

Visti gli atti di costituzione in giudizio del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Ministero dell'Università e della Ricerca, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dell'Ufficio Scolastico Regionale Puglia - Ufficio III: Ambiti Territoriali per le Province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2025 la dott.ssa Maria Rosaria Oliva e uditi, per le parti, i difensori come specificato nel verbale;

1. Rilevato che il ricorso risulta essere notificato ad almeno un controinteressato, imponendosi dunque la necessità di procedere con l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria di interesse per la parte ricorrente;

2. Ritenuti sussistenti i presupposti previsti dal codice del processo amministrativo, come da giurisprudenza della Sezione, per potersi autorizzare la notificazione del ricorso mediante pubblici proclami, con pubblicazione dell'avviso sul sito *web* dell'Amministrazione, secondo quanto disposto con l'ordinanza di questa Sezione n. 836/2019;

3. Considerato, inoltre, che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito *ex art. 12 bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022 e che va, conseguentemente, disposta la conversione del rito, mentre risulta regolarmente notificato alle parti necessarie del rito PNRR;

4. Ritenuto, altresì, necessario acquisire dall'Amministrazione intimata una dettagliata relazione sui fatti di causa, dalla quale risultino le ragioni per le quali non si sia tenuto conto del titolo preferenziale prospettato in ricorso, dovendosi in particolare chiarire perché non sia possibile assegnare alla ricorrente le sedi ivi

indicate, che risulterebbero disponibili a seguito di rinunce e tuttora vacanti;

5. Ritenuto, a tal fine, di assegnare al Ministero dell'Istruzione e del Merito giorni quarantacinque, dalla comunicazione della presente ordinanza, per il deposito della documentazione richiesta;

6. Ritenuto di dover rinviare, per il prosieguo della camera di consiglio, alla data del 18 marzo 2025;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma (Sezione Terza *Bis*) dispone gli incombeni istruttori nei sensi e nei termini di cui in motivazione.

Fissa, per il prosieguo, la camera di consiglio del giorno 18 marzo 2025.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Vista la richiesta di parte ricorrente e ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificarla.

Così deciso in Roma, via Flaminia n. 189, nella camera di consiglio del giorno 21 gennaio 2025 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Maria Rosaria Oliva, Referendario, Estensore

Francesca Dello Sbarba, Referendario

L'ESTENSORE
Maria Rosaria Oliva

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO

